

TRADUZIONE DI CORTESIA¹

Lo stress test assicurativo dell'Eiopa mette in luce la resilienza del settore ma anche l'affidamento sulle misure transitorie

L'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (Eiopa) ha pubblicato oggi i risultati dello **Stress Test assicurativo per il 2021**, nel quale ha valutato la resilienza del settore al **protrarsi dello scenario legato al COVID-19 in un contesto di tassi di interesse "più bassi più a lungo"**.

Nello Stress Test assicurativo per il 2021, l'Eiopa ha svolto una valutazione patrimoniale e di solvibilità e, per la prima volta, ha anche valutato la posizione di liquidità pre- e post-stress dei partecipanti. Il test ha consentito ai partecipanti di calcolare la loro posizione post-stress utilizzando due approcci distinti: l'approccio *fixed balance sheet* senza possibilità di misure di gestione, e l'approccio *constrained balance sheet*, dove erano permesse *reactive management actions*. 19 partecipanti hanno optato per l'utilizzo di tali misure.

Gli shock previsti sono stati modellati sui rischi prevalenti nel sistema finanziario e sono considerati severi ma plausibili. Questi includono il cosiddetto effetto "*double-hit*", dove il tasso privo di rischio e i premi di rischio si muovono verso direzioni divergenti, accompagnati da una serie di shock specifici del settore assicurativo risultanti dall'insorgere della pandemia.

Risultati

Nonostante le gravi implicazioni economiche e finanziarie del COVID-19, l'industria assicurativa europea ha iniziato l'esercizio di stress test con un alto livello di capitalizzazione – messo in evidenza da un indice di solvibilità del 217,9% a fine 2020. Questo solido *buffer* nell'indice di solvibilità ha consentito ai partecipanti di assorbire lo shock dello scenario sfavorevole.

La componente di capitale dell'esercizio ha confermato che le principali vulnerabilità del settore derivano da shock di mercato, e, più specificamente, dall'andamento in direzioni opposte del tasso privo di rischio e dei premi di rischio, il cosiddetto scenario *double-hit*.

Secondo l'approccio *fixed balance sheet*, in cui non era possibile attuare alcuna misura di gestione in risposta agli shock prescritti, l'indice di solvibilità aggregato è diminuito di 92,1 punti percentuali, scendendo a 125,7%, portando 9 imprese al di sotto della soglia regolamentare del 100%.

¹ Il presente documento deve considerarsi una traduzione di comodo. Il riferimento originario rimane [la versione in lingua inglese](#)

Risultati migliori si sono riscontrati quando, in base all'approccio *constrained balance sheet*, ai partecipanti è stato permesso di adottare *reactive management actions*. Le azioni intraprese hanno contenuto la riduzione originale osservata nell'approccio *fixed balance sheet* di 13,6 punti percentuali, portando l'indice di solvibilità aggregato al 139,3% e hanno contribuito a riportare 7 partecipanti al loro livello di indice di solvibilità post-stress al di sopra del 100%. Il settore assicurativo ha quindi dimostrato che ha a disposizione uno strumento per far fronte a effetti economici e di mercato sfavorevoli.

Nonostante un sensibile abbassamento dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività, nessuno dei partecipanti ha registrato un rapporto attività/passività inferiore al 100%, né in base all'approccio *fixed balance sheet*, né in base al *constrained balance sheet*. Questo conferma la capacità dell'industria di far fronte agli impegni nei confronti degli assicurati anche in un contesto di sviluppi avversi nell'economia e nel mercato.

Le misure LTG previste dalla normativa Solvency II hanno contribuito a far assorbire in parte gli shock severi ma plausibili, limitando l'abbassamento nell'indice di solvibilità dei partecipanti. Tuttavia, lo stress test ha anche evidenziato che una parte del mercato fa ancora forte affidamento su misure transitorie che, diversamente dalle garanzie a lungo termine, sono destinate ad essere gradualmente eliminate entro il 2032. Le imprese dovrebbero quindi adottare misure concrete per ridurre la loro dipendenza dalle misure transitorie che erano state previste per facilitare la transizione dal regime di Solvency I a quello di Solvency II.

La componente di liquidità dello stress test ha dimostrato che la situazione di liquidità dei partecipanti sembra essere una preoccupazione minore rispetto alla situazione di solvibilità, data l'ampia disponibilità di attività liquide del settore. Tuttavia, i risultati dimostrano che gli assicuratori non possono contare solo sulle loro disponibilità di cassa per far fronte a uscite di cassa inattese.

Petra Hielkema, Presidente di EIOPA ha affermato: *“Lo stress test ha dimostrato che gli assicuratori europei sono in grado di mantenere la loro solidità finanziaria anche in condizioni economiche avverse. Sono lieta che non ci siano stati casi in cui i partecipanti abbiano riportato una situazione patrimoniale post-stress tale da pregiudicare gli impegni nei confronti degli assicurati. Tuttavia, sotto la superficie di questi risultati positivi, vi è spesso un forte affidamento su misure transitorie, destinate ad essere gradualmente eliminate entro il 2032. Nei prossimi mesi concentreremo la nostra attenzione sulle vulnerabilità che l'esercizio ha portato alla luce. Ci rivolgeremo inoltre ai legislatori, chiedendo che la pubblicazione dei risultati individuali diventi un requisito di legge.”*

Prossimi passi

L'esercizio di Stress Test assicurativo per il 2021 fornisce ai supervisori uno strumento prezioso per comprendere la situazione patrimoniale e di liquidità degli assicuratori europei in uno scenario avverso

ma plausibile. Fornisce inoltre una base utile per il prosieguo del dialogo tra supervisori dei gruppi e partecipanti al fine di affrontare le vulnerabilità emerse.

L'EIOPA e le Autorità Nazionali Competenti analizzeranno ulteriormente i risultati al fine di ottenere una maggiore comprensione dei rischi e delle vulnerabilità del settore. L'EIOPA valuterà inoltre l'opportunità di emanare raccomandazioni su problematiche rilevanti evidenziate dall'esercizio.

Contesto generale

L'EIOPA ha svolto una valutazione patrimoniale e di solvibilità che, per la prima volta, è stata integrata da un'analisi della situazione di liquidità dei partecipanti. 43 gruppi assicurativi e 1 singola impresa hanno partecipato all'esercizio, rappresentando circa il 75% del mercato assicurativo dello Spazio Economico Europeo (EEA) con un livello adeguato di copertura nazionale.

Sebbene lo stress test sia essenzialmente incentrato su aspetti microprudenziali, l'esercizio ha mantenuto l'approccio "*pass or fail*" dei precedenti stress test. L'EIOPA ha lavorato con le singole posizioni post-stress aggregate per desumere la resilienza complessiva dell'industria e individuare le vulnerabilità del settore. Per la prima volta, i partecipanti allo stress test 2021 hanno avuto la possibilità di includere *reactive management actions*, ad es. strategie di derisking, nel calcolo della posizione post-stress.